



BANDO ERASMUS+ PER LA MOBILITÀ STUDENTI VERSO I PARTNER COUNTRIES

Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e
Culture moderne

Paese Partner: Bosnia ed Erzegovina

Call 2019

Del. nr. 11 del 18/03/2021

Data di pubblicazione: 19/03/2021

Data di scadenza: 15/04/2021 ore 12

ART. 1 – FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELLA MOBILITÀ STUDENTI VERSO I PARTNER COUNTRIES

A partire dal 1° gennaio 2014 è entrato in vigore il programma europeo Erasmus+ (Erasmus Plus) 2014/2020, che ha apportato modifiche sostanziali ai programmi di mobilità rivolti alle studentesse e agli studenti degli istituti di istruzione superiore, tra cui la ripetibilità della mobilità per studio e per tirocinio e l'apertura del programma ai Paesi terzi, tradizionalmente non partecipanti al Programma (*Partner Countries*).

Nonostante il programma Erasmus+ sia terminato il 31 dicembre 2020, tutti i progetti approvati nell'ambito della programmazione Erasmus+ 2014-2020, ricadono nella medesima programmazione e seguono pertanto tutte le regole previste dal programma Erasmus+ 2014-2020 a prescindere dall'effettivo momento di realizzazione delle attività che, in considerazione della durata pluriennale dei progetti Erasmus+ Partner Countries, potranno svolgersi successivamente al 31 dicembre 2020.

Il programma Erasmus+ consente alle studentesse e agli studenti universitari di realizzare un periodo di studio all'estero presso gli Atenei dei Partner Countries nell'ambito dei progetti selezionati annualmente a livello europeo. L'Ateneo di origine e l'Ateneo ospitante devono inoltre aver firmato un accordo bilaterale di cooperazione nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il programma prevede l'erogazione di un contributo finanziario mensile per coprire parte delle spese sostenute dalle studentesse e dagli studenti durante il periodo di mobilità ed un contributo una tantum per le spese di viaggio, finanziati con fondi dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE.



Il presente bando è relativo al progetto presentato dal Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne dell'Università degli Studi di Torino con l'Ateneo Partner Univerzitet u Banjoj Luci di Bosnia ed Erzegovina (Bosna i Hercegovina).

Saranno assegnate n. 4 borse di studio della durata di 5 mesi a studentesse e studenti del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne dell'Università degli Studi di Torino che si recheranno presso l'Università Partner Univerzitet u Banjoj Luci di Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina) nell'ambito del progetto Erasmus+ Partner Countries.

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse viaggi nella località di destinazione o qualora l'Università degli Studi di Torino, sentite le parti coinvolte, considerasse non sicuro l'invio/la permanenza degli studenti/esse in mobilità nel paese di destinazione, il periodo di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato. Le studentesse e gli studenti sono invitate/i a valutare attentamente i rischi connessi al periodo di mobilità all'estero nella situazione di grande incertezza dovuta all'emergenza sanitaria in corso e a prendere visione delle misure di sicurezza adottate dal paese di destinazione.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda per la mobilità Erasmus+ oggetto del presente Bando, nei termini stabiliti e nel rispetto delle regole ivi indicate, le studentesse e gli studenti dell'Università degli Studi di Torino regolarmente iscritti (anche part-time) ai seguenti Corsi di Studio del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne e in subordine al Corso di Dottorato in Digital Humanities: curriculum Linguaggi, letterature, culture straniere e tecnologie e Linguistica, linguistica applicata, onomastica.

1. Lingue e Letterature moderne (triennale L 11)
2. Scienze della mediazione linguistica (triennale L 12)
3. Lingue e culture per il turismo (triennale L 15)
4. Lingue e Letterature moderne (magistrale LM 37)
5. Comunicazione internazionale per il turismo (magistrale LM 38)
6. Lingue straniere per la comunicazione internazionale (magistrale LM 38)
7. Traduzione (magistrale LM 94)

Sulla base di quanto previsto dal Programma Erasmus+, ogni studentessa e studente può svolgere più esperienze di mobilità Erasmus nel corso della propria carriera universitaria. Nello specifico, si precisa che ciascuna/o studentessa/studente potrà ricevere contributi per un periodo massimo di 12 mesi per ogni ciclo di studio, indipendentemente dal numero e dalle tipologie di mobilità effettuati (Erasmus per studio e/o Erasmus per Traineeship e/o Erasmus verso Partner Countries). Per le lauree a ciclo unico il periodo massimo di mobilità è invece di 24 mesi.

Le candidate e i candidati devono avere un'adeguata conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: serbo, inglese, francese, tedesco, russo.

La conoscenza della lingua prescelta sarà determinata attraverso la valutazione



- *sostenimento dell'esame in Dipartimento;*
- *eventuale possesso di certificati internazionali pari al livello B1 del portafoglio linguistico europeo che siano riconosciuti dal Dipartimento (FIRST, TOELF, DELF/DALF, altro) e che non siano stati conseguiti oltre tre anni prima. Lo studente indicherà la data di conseguimento e la tipologia specifica del diploma;*
- *periodi di studio/soggiorno all'estero, numero di anni di studio della lingua, ecc.*

Si precisa inoltre che le studentesse e gli studenti, iscritte/i all'Università degli Studi di Torino ma non residenti in Italia, non potranno svolgere il periodo di mobilità in un'altra Università italiana né in un'Università del proprio Paese di residenza.

ART. 3 - DURATA DELLA MOBILITÀ

La mobilità dovrà avere una durata minima di 3 mesi (pari a 90 giorni, secondo le modalità di conteggio previste dal programma Erasmus+: Calcolatore Agenzia Nazionale Erasmus+ disponibile alla pagina [Erasmus+ Partner Countries](#) – Sezione Documenti). Periodi di durata inferiore ai 3 mesi (90 giorni) non sono ammissibili. La mobilità dovrà inoltre essere svolta in maniera continuativa. La mobilità potrà svolgersi tra il 1° ottobre 2021 e il 31 luglio 2022.

Al fine di poter effettuare il periodo minimo richiesto, la mobilità dovrà iniziare entro il 1° maggio 2022. Il periodo di mobilità dovrà in ogni caso concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2022.

Si precisa che le partenze sono comunque subordinate all'accettazione dell'istituzione partner.

Le candidate e i candidati sono invitate/i ad informarsi delle disposizioni eccezionali relative all'emergenza COVID-19, introdotte dalla Commissione Europea nel corso dell'anno solare 2020 e dettagliate nell'Allegato I in coda al presente bando (pag. 9).

ART. 4 – ATTIVITÀ PREVISTE E VIETATE DURANTE L'ERASMUS

Attività previste durante l'Erasmus presso l'Università straniera:

- frequentare corsi e sostenerne i relativi esami;
- compiere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea;

Salvo eventuali successive disposizioni straordinarie legate all'emergenza sanitaria COVID-19, le attività vietate durante l'Erasmus sono:

- seguire corsi e sostenere esami presso l'Università di Torino durante il periodo Erasmus;
- laurearsi presso l'Università di Torino durante il periodo Erasmus.

NOTA BENE: ogni eventuale attività didattica (esami e/o laurea) svolta presso l'Università di Torino durante il periodo di mobilità potrà essere annullata d'ufficio.



ART. 5 - CONTRIBUTO FINANZIARIO

Il contributo finanziario per il periodo di studio svolto all'estero prevede un importo di 700,00 euro mensili ed un ulteriore contributo di 275,00 euro a copertura delle spese di viaggio.

Non sono previsti ulteriori contributi a carico dell'Università degli Studi di Torino e/o del Dipartimento.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in due tranches: un primo finanziamento, corrispondente al 90% dell'importo totale della borsa, sarà erogato sulla base delle tempistiche di ricezione dell'accordo di mobilità debitamente compilato e firmato dalla/o studentessa/studente. Il saldo sarà erogato dopo la chiusura amministrativa del periodo di mobilità.

A fronte di un eventuale perdurare dell'emergenza COVID-19, l'Ateneo si riserva un'eventuale revisione delle tempistiche di pagamento indicate nel presente bando.

Le eventuali modifiche saranno ufficializzate con disposizione dirigenziale e comunicate alle studentesse e agli studenti interessate/i tramite i canali istituzionali.

Si precisa che, in considerazione dell'attuale situazione di emergenza per Covid-19:

- In caso di mobilità svolte parzialmente in modalità virtuale, l'eventuale contributo economico potrà essere ridotto in maniera proporzionale tenuto conto del periodo di mobilità effettivamente svolto (salvo diversa comunicazione da parte dell'ente finanziatore). Sarà comunque garantito in termini di CFU il riconoscimento delle attività formative svolte sia in presenza che in mobilità virtuale.
- In caso di mobilità svolte interamente in modalità virtuale, l'erogazione della borsa non potrà essere garantita (salvo diversa comunicazione da parte dell'ente finanziatore), ma sarà comunque garantito in termini di CFU il riconoscimento delle attività formative svolte in mobilità virtuale.

I contributi ricevuti sono soggetti all'obbligo di restituzione come segue:

- restituzione totale in caso di rinuncia al periodo di mobilità o in caso di soggiorno inferiore al periodo minimo obbligatorio di 90 giorni;
- restituzione parziale in caso di riduzione dell'effettivo periodo all'estero rispetto a quanto previsto da accordo (dovrà essere reso un importo corrispondente al numero di giorni non effettuati all'estero).

Per le eventuali mensilità di proroga non è prevista la copertura finanziaria.

La borsa di mobilità oggetto del presente bando è:

- **INCOMPATIBILE** con ulteriori fondi UE e di Ateneo (es.: Overseas e UNI.COO) erogati per la stessa finalità, ossia a supporto del periodo di mobilità internazionale;
- **COMPATIBILE** con altre borse di studio e/o contributi erogati da altri enti finanziatori pubblici e privati (es.: MUR). Nonostante non sia attualmente prevista incompatibilità per queste casistiche, la/il beneficiaria/o è comunque tenuta/o a verificarne la compatibilità anche con gli altri enti erogatori. La Sezione Mobilità e Didattica Internazionale non dispone di tali informazioni e si rimanda pertanto agli uffici competenti.



ART. 6 - RICONOSCIMENTO DELL'ESPERIENZA

Il periodo di mobilità internazionale costituisce parte integrante del percorso didattico e gode del pieno riconoscimento accademico, sulla base di quanto concordato preventivamente con il Corso di Studi di appartenenza e con l'Istituto di Istruzione Superiore ospitante tramite il Learning Agreement for Studies (piano di studi per il periodo di mobilità).

L'attività pianificata e concordata per il periodo in mobilità deve essere coerente con l'area disciplinare (Area ISCED) specificata nell'accordo bilaterale siglato tra l'Università degli Studi di Torino e l'Ateneo partner e rispettare quanto previsto dalle ["Linee guida per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero"](#) pubblicate sul portale al seguente percorso: <http://www.unito.it> - Internazionalità - Studiare e lavorare all'estero - Erasmus+ - [Erasmus + Partner Countries](#)

ART. 7 - COME CANDIDARSI

Le studentesse e gli studenti devono presentare la domanda di candidatura in carta libera entro e non oltre la data indicata nell'art. 8 via mail all'indirizzo international.humanities@unito.it (indicando nell'oggetto: "Bando Erasmus+ Partner Countries/Bosnia ed Erzegovina). La candidatura dovrà essere spedita dal proprio indirizzo di posta istituzionale (nome.cognome@edu.unito.it), con richiesta di conferma di lettura. La documentazione allegata dovrà essere in formato PDF.

La domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- autocertificazione di iscrizione a uno dei corsi di studi ammessi per questo bando (vedi art. 2) con dettaglio degli esami sostenuti, caricabile dal profilo My Unito;
- per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea magistrale, autocertificazione di laurea triennale con dettaglio degli esami sostenuti;
- curriculum vitae;
- copia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione di non usufruire di altre borse di mobilità finanziate a valere su ulteriori fondi UE e di Ateneo (es.: Overseas e UNI.COO) erogati per la stessa finalità, ossia a supporto del periodo di mobilità internazionale (cfr. Art. 4);
- eventuali certificazioni linguistiche;
- motivazione a effettuare la mobilità.

ART. 8 - SCADENZA BANDO

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 15 aprile 2021 alle ore 12. NOTA BENE: la scadenza è da ritenersi perentoria, cioè non derogabile per alcun motivo.



ART. 9 - SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

I candidati saranno valutati da una Commissione interna sulla base delle domande di candidatura.

I criteri di selezione di massima adottati dalla Commissione sono:

- numero crediti previsti e acquisiti fino alla data di presentazione della domanda;
- media dei voti degli esami superati;
- conoscenza della lingua del Paese ospitante;
- motivazioni ad effettuare la mobilità e sua congruità rispetto al percorso di studi del candidato;

ART. 10 - GRADUATORIE E ACCETTAZIONE DELLA BORSA ERASMUS

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne entro il 17/05/2021.

Le studentesse e gli studenti vincitrici e vincitori dovranno accettare la borsa oppure rinunciarvi entro un periodo di 10 giorni solari a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria stessa, **inviando un'e-mail all'indirizzo all'ufficio Servizi per l'Internazionalizzazione di Polo international.humanities@unito.it , ai docenti referenti scientifici del progetto (ljljana.banjanin@unito.it; daniela.cacia@unito.it; elena.papa@unito.it), ai Delegati Mobilità Internazionale di Dipartimento (andrea.carosso@unito.it; mariaisabella.mininni@unito.it), e in copia all'indirizzo: internationalexchange@unito.it.**

Le candidate e i candidati vincitrici e vincitori, che non sottoscrivono l'accettazione della mobilità entro i termini stabiliti, saranno automaticamente escluse/i dalla graduatoria, quali rinunciatari senza giustificato motivo, perdendo ogni diritto alla mobilità oggetto del presente bando.

Prima della partenza, le studentesse e gli studenti selezionati saranno inoltre tenute/i ad espletare le procedure amministrative previste per il periodo di mobilità Erasmus, in merito alle quali riceveranno opportune istruzioni.

ART. 10 - CONTATTI DI RIFERIMENTO

L'ufficio di riferimento per il presente bando è l'Ufficio Servizi per l'Internazionalizzazione del Polo di Scienze Umanistiche.

Per eventuali necessità e/o chiarimenti, è possibile scrivere a:

- Sezione Mobilità e Didattica Internazionale all'indirizzo e-mail internationalexchange@unito.it per quesiti di carattere generale in merito a quanto previsto dall'azione Erasmus+ Partner Countries;



- ai docenti referenti scientifici del progetto / ai Delegati Mobilità Internazionale di Dipartimento / all'Ufficio Servizi per l'Internazionalizzazione di Polo ai contatti e-mail sopraindicati per quesiti puntuali in merito a quanto previsto del progetto di mobilità oggetto del presente bando.

ART. 11 - SICUREZZA

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse i viaggi nella località di destinazione o qualora l'amministrazione, sentite le parti coinvolte nel progetto di mobilità, considerasse non sicuro l'invio/la permanenza di borsisti/e nella zona, il progetto di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato.

ART. 12 – ASSICURAZIONI

Durante l'intero periodo di permanenza all'estero e nello svolgimento dell'attività didattica, lo/la studente/studentessa in mobilità mantiene le coperture assicurative per responsabilità civile e per infortuni previste per gli studenti di Ateneo.

All'atto della candidatura e della firma dell'accordo per l'assegnazione di contributi il/la candidato/a dichiara:

- di aver verificato sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (www.viaggiareassicuri.it) le informazioni relative alla sicurezza e alla situazione sanitaria del paese estero in cui si attuerà la mobilità;
- di aver preso visione sul sito dell'Università degli Studi di Torino - area assicurazioni (www.unito.it/universita-e-lavoro/tutela-e-assistenza/assicurazioni) di tutte le informazioni concernenti le polizze assicurative stipulate dall'Università di Torino per la copertura RC (Responsabilità Civile) e infortuni nell'ambito delle attività formative oggetto della mobilità svolte in paesi esteri;
- di essere consapevole che le polizze attivate dall'Università degli Studi di Torino (RC e infortuni) garantiscono gli assicurati, entro i limiti prefissati dalle polizze, esclusivamente durante lo svolgimento delle attività istituzionali di mobilità nei limiti temporali e logistici definiti dal progetto formativo;
- di declinare da ogni responsabilità l'Università degli Studi di Torino, il Dipartimento di appartenenza e tutte le loro componenti in caso di danni occorsi al di fuori dei limiti temporali e logistici, e in attività non previste e non collegate direttamente a questo bando dello svolgimento del periodo di mobilità.

In relazione ai sopracitati punti, si consiglia al/la candidato/a di valutare l'opportunità di attivare con idonea compagnia assicurativa una polizza a copertura totale delle attività svolte all'estero (anche al di fuori dei tempi e luoghi della mobilità).

Si sottolinea l'obbligo di stipulare una polizza sanitaria/spese per assistenza medica e degenza una volta in procinto alla partenza. È obbligo del/la candidato/a informarsi sui requisiti previsti per l'assicurazione sanitaria nel Paese ospitante ed avere un'adeguata copertura assicurativa al momento della partenza, soprattutto in caso di necessità di specifico intervento medico.



Infine, il/la partecipante si impegna a verificare le condizioni previste anche in riferimento all'emergenza sanitaria in atto COVID-19.

ART. 13 – COMUNICAZIONE

Per il presente bando, tutte le informazioni saranno pubblicate sul sito del Dipartimento/Ateneo. Il Dipartimento/ Ateneo invierà esclusivamente all'indirizzo di posta istituzionale degli studenti candidati (user@edu.unito.it) le comunicazioni riguardanti la concessione dei contributi e ogni altro adempimento previsto.

Torino, 18/03/2021

Il Direttore
Prof. Matteo Milani

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate



ALLEGATO I

DISPOSIZIONI ECCEZIONALI RELATIVE ALL'EMERGENZA COVID-19

Si forniscono, a titolo informativo, le disposizioni eccezionali relative all'emergenza COVID-19, introdotte dalla Commissione Europea nel corso dell'anno solare 2020. Ad oggi, tali disposizioni non sono confermate per l'a.a. 2021/2022.

In relazione alle misure di contrasto al contagio da COVID-19, la mobilità potrà essere eccezionalmente avviata in modalità "virtuale", con qualsiasi tipo di attività online che sia rispondente all'obiettivo della mobilità per studio concordata in sede di Learning Agreement for Studies. La mobilità dovrà essere pianificata prevedendone il completamento con un periodo di attività all'estero, laddove l'evolversi dello stato dell'emergenza lo consenta. La mobilità all'estero dovrà rispettare la durata minima prevista da programma, salvo applicazione della clausola di forza maggiore da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE.

Nel caso dovessero perdurare le restrizioni legate all'emergenza COVID-19, la durata della mobilità all'estero potrà essere ridotta a favore di una maggiore durata della componente virtuale, oppure potrà essere valutato di introdurre un periodo di interruzione, purché l'attività sia svolta entro la fine della durata della Convenzione stipulata tra l'Ateneo e l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE, e sia rispettata la durata minima della mobilità. In caso di mobilità svolta parzialmente in modalità virtuale dal paese di origine e parzialmente all'estero la mobilità sarà di tipo "blended".

N.B.: Nonostante le misure di gestione eccezionali introdotte dalla Commissione Europea alla luce dell'emergenza COVID-19, la mobilità Erasmus per studio non potrà essere pianificata per un periodo inferiore ai 3 mesi (90 giorni, secondo le modalità di conteggio previste dal programma Erasmus+: Calcolatore Agenzia Nazionale Erasmus+ disponibile alla pagina [Erasmus+ Partner Countries](#) – Sezione Documenti). Periodi di mobilità all'estero e/o la componente svolta all'estero della mobilità blended inferiori alla durata minima prevista, saranno ritenuti eleggibili solo in caso di riconoscimento della clausola di causa di forza maggiore da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE.

Nel caso in cui il perdurare delle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica non consenta al/la partecipante di completare la mobilità con un periodo di mobilità all'estero, sarà eccezionalmente ritenuto eleggibile ai fini del riconoscimento delle attività formative anche un periodo di mobilità interamente virtuale svolto dal paese di origine. La mobilità esclusivamente virtuale svolta dal paese di origine potrà quindi essere riconosciuta in termini di CFU all'interno del piano carriera.

Si precisa che, in caso di mobilità blended è prevista l'erogazione della borsa per il solo periodo di mobilità all'estero e in caso di mobilità esclusivamente virtuale svolta dal paese di origine non è prevista l'erogazione di alcuna borsa di mobilità. La componente fisica della mobilità blended dovrà in ogni caso rispettare la durata minima di 3 mesi (90 giorni secondo le modalità di conteggio previste dal programma Erasmus+: Calcolatore Agenzia Nazionale Erasmus+ disponibile alla pagina [Erasmus+ Partner Countries](#) – Sezione Documenti).

Come previsto dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE, con la Nota 5/2020 del 9/09/2020, nel caso in cui il partecipante svolga attività a distanza ma presso il paese ospitante, la mobilità sarà considerata come mobilità all'estero e il partecipante avrà quindi diritto di ricevere il contributo spettante.



ALLEGATO II - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016)

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei candidati alla mobilità Erasmus Partner countries, acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica e ricerca, nel rispetto dei principi generali di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e del periodo di conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, riservatezza e responsabilizzazione, del codice in materia di protezione dei dati personali e dei regolamenti di Ateneo di attuazione del codice e in materia di dati sensibili e giudiziari (reperibili sul portale www.unito.it, "Statuto e Regolamenti", "Regolamenti: procedimenti").

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), si forniscono, nel rispetto del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli gli studenti/le studentesse delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Il "Titolare" del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino (nel seguito Università), con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it: il rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

L'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, relativi a Lei o ai Suoi familiari, ai sensi dell'art. 6 lett. e) del GDPR in quanto *"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*. In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, in modalità cartacea o informatizzata, per il perseguimento delle finalità istituzionali previste dal Regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11/12/2013, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea, relativo all'istituzione del programma d'azione nel campo dell'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport denominato Erasmus Plus e dalla legge n. 170 dell'11 luglio 2003, con la quale è stato istituito il "fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti" (FGMS):

- 1) gestione della carriera studentesca (dall'iscrizione al conseguimento del titolo) invio delle relative comunicazioni e conservazione e archiviazione di tutti gli atti inerenti ed in relazione all'esperienza Erasmus;
- 2) gestione dei tirocini curriculari ed extra-curriculari;
- 3) applicazione delle misure di sicurezza negli ambienti di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/2008;
- 4) indagini statistiche e ricerca storica e scientifica (in forma aggregata e anonima);
- 5) gestione attività di ascolto e supporto alle/agli studentesse/studenti in difficoltà;



- 6) gestione attività di supporto alle/agli studentesse/studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento;
- 7) comunicazioni istituzionali dell'Università per finalità amministrative, didattiche e di ricerca (ad esempio segnalazione di seminari, eventi e convegni);
- 8) erogazione di agevolazioni, borse e premi di studio e altri servizi relativi al diritto allo studio universitario.

Con riferimento alla finalità indicata al punto 8), a norma dell'art.14 del GDPR si informa che l'Università, per applicare agevolazioni sugli importi della contribuzione studentesca acquisirà il valore ISEEU, la composizione del Suo nucleo familiare, nonché tutte le informazioni fornite dalla S.V. nella DSU, purché pertinenti e non eccedenti per la medesima finalità, direttamente dalla banca dati dell'INPS in applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159.

Si informa che ai sensi del testo unico sulla Trasparenza D.Lgs 33 del 2013 i dati saranno pubblicati on line nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul portale di ateneo nell'ambito della pubblicazione della graduatoria.

Per le finalità di trattamento sopra indicate e in situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, ai sensi degli artt. 9 e 10 del GDPR, particolari categorie di dati personali quali dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona e dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

d) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al bando di mobilità Erasmus Partner Countries. Il mancato conferimento di tali dati comporta la non ammissione al predetto bando di mobilità ed il mancato perfezionamento del relativo procedimento.

e) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili al personale docente, al personale dipendente o collaboratore assegnato ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti, oltre ad enti di assicurazione per eventuali pratiche infortuni.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avvengono sia su server ubicati all'interno dell'Università sia su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati "Responsabili del trattamento" a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca – MUR
- 2) Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire;



- 3) Commissione Europea nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale;
- 4) Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati;
- 5) Ministero Affari Esteri, Ambasciate, Prefetture, Questure, relativamente al riconoscimento di particolari status;
- 6) Procura della Repubblica, Avvocatura dello Stato per la gestione del contenzioso e la gestione dei procedimenti disciplinari;
- 7) Amministrazioni certificanti, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/200;
- 8) Altri Atenei italiani ed esteri, nel caso di trasferimenti da e verso tali Atenei;
- 9) Istituti di Istruzione Superiore partner nell'ambito di programmi di mobilità studentesca;
- 10) Enti e soggetti pubblici e privati che gestiscono l'erogazione di contributi di ricerca e/o di borse di studio o che promuovono studi e ricerche, progetti per lo sviluppo universitario;
- 11) Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il Piemonte che gestisce i servizi per il diritto allo studio (borse di studio, residenze, mense);
- 12) Intesa Sanpaolo – istituto bancario che in qualità di cassiere dell'Ateneo gestisce le procedure di incasso delle tasse e dei contributi universitari e di pagamento delle borse di studio;
- 13) Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico – CINECA, per le procedure concorsuali (concorsi per l'attribuzione di premi e borse di studio), la gestione e la manutenzione degli applicativi relativi alla carriera studentesca;
- 14) Altri soggetti esterni privati per il supporto nella gestione delle prove concorsuali e d'esame di cui al punto precedente.
- 15) Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, per indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei/delle laureati/e;
- 16) Enti di assicurazione per pratiche infortuni, responsabilità civile;
- 17) Soggetti esterni pubblici o privati per fini occupazionali, culturali, ricreativi e sportivi;
- 18) Competenti Aziende sanitarie per i percorsi di studio che prevedono l'accesso alle strutture sanitarie e ospedaliere.

f) Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR. (Ad esempio, per servizi di Google del settore Educational sono state adottate adeguate misure di garanzia; per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo. Tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo, trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

g) Diritti sui dati

Si precisa che, in riferimento ai Suoi dati personali, può esercitare, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR i seguenti diritti:

- 1) diritto di accesso ai dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15;
- 2) diritto di rettifica dei dati personali inesatti o di integrazione di quelli incompleti (art.16);



- 3) diritto di cancellazione (“diritto all’oblio”, art.17) dei dati personali fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere conservati obbligatoriamente dall’Università secondo quanto previsto al punto f) o per quelli in cui è prevalente l’interesse legittimo dell’Università a conservarli per finalità di pubblico interesse;
- 4) diritto di limitazione di trattamento (art.18) ossia diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorra una delle ipotesi di cui all’art.18, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento dati per poter fruire dei servizi offerti;
- 5) diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), nelle modalità disciplinate dall’art. 20;
- 6) diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (art.21) compresa la profilazione.

Si precisa che il diritto di opposizione non può riguardare i casi in cui il trattamento è effettuato dall’Università per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri.

In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti sui propri dati, scrivendo a: rpd@unito.it e in copia all’indirizzo: international.humanities@unito.it

Si informa che, nel caso in cui l’Università non ottemperi alla richiesta del soggetto, è possibile proporre reclamo ai sensi dell’art.77 del GDPR all’autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali indirizzo email: garante@gpdp.it; sito web: www.garanteprivacy.it) o ricorso giurisdizionale ai sensi dell’art.78 del GDPR.

h) Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti alla carriera universitaria (a titolo esemplificativo dati anagrafici, titoli di studio posseduti, valutazione di prove intermedie, prova finale, graduatorie, verbali, ecc.) saranno conservati illimitatamente al fine di ottemperare alle richieste di certificazione dei singoli e alle richieste di verifica, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I dati di contatto (telefono, email personale) sono conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti i dati e, successivamente, non saranno più utilizzati dall’Università.

i) Finalità diversa del trattamento

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per la quale sono stati raccolti, prima di procedere a tale ulteriore trattamento dovrà fornire adeguata informazione in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

l) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.